

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

A norma dell'articolo 5, della legge regionale statutaria 18 giugno 2007, n. 17, e del Regolamento interno, il Consiglio regionale dispone di piena autonomia di bilancio, contabile, funzionale e organizzativa. Secondo quanto previsto al comma 3, del citato articolo 5, della legge regionale n. 17/2007, il bilancio della Regione assicura al Consiglio le dotazioni necessarie all'esercizio delle sue funzioni.

Il Consiglio, secondo quanto previsto dall'articolo 27, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, dispone per le proprie funzioni di un bilancio autonomo e l'Ufficio di Presidenza, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera a), del Regolamento interno, vigila sull'amministrazione del bilancio stesso.

L'autonomia contabile del Consiglio regionale è disciplinata dal Regolamento di contabilità ed è esercitata in attuazione delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di cui al Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Il bilancio pluriennale è stato predisposto sulla base dello schema di bilancio finanziario e dei relativi riepiloghi, dei prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri di bilancio nonché degli altri allegati previsti dall'articolo 11 del D.lgs. 118/2011.

Esso tiene conto coerentemente dei principi contabili generali e applicati dell'armonizzazione contabile quali:

- il principio dell'annualità in base al quale, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione triennale, indicando le obbligazioni già assunte alla data di elaborazione della proposta di bilancio, in ciascuno degli esercizi in cui il bilancio è articolato;
- la formulazione della previsione di spesa sulla base della definizione delle attività e degli obiettivi da realizzare;
- il principio della competenza finanziaria potenziata in base al quale le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita delle obbligazioni, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione diventa esigibile;
- il rispetto degli equilibri di bilancio.

Ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento di contabilità, l'Ufficio di Presidenza delibera il progetto di bilancio finanziario di previsione e lo presenta all'Assemblea per l'approvazione.

Come previsto dall'articolo 44, comma 2 e dall'articolo 45, comma 2, del D.lgs. 118/2011, il documento tecnico di accompagnamento costituito dall'articolazione in categorie (che indicano l'oggetto delle entrate) e in macro-aggregati (che indicano la natura economica della spesa), è stato allegato, a fini conoscitivi, al progetto di bilancio presentato all'esame e all'approvazione del Consiglio.

Ai sensi dell'articolo 10, comma 5, del Regolamento interno di contabilità, il documento tecnico verrà approvato dall'Ufficio di Presidenza nella prima seduta successiva all'approvazione del bilancio di previsione.

Ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del Regolamento interno di contabilità, nella prima seduta successiva all'approvazione del bilancio di previsione l'Ufficio di Presidenza, secondo i criteri indicati nel principio applicato della programmazione di bilancio di cui all'allegato n. 4/1 del D.lgs. 118/2011 e, ai fini della gestione e rendicontazione, approva il bilancio finanziario gestionale costituito dalla ripartizione delle categorie e dei macroaggregati in capitoli ed eventualmente in articoli, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio.

L'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione è costituita dai titoli e tipologie per le entrate e dalle missioni e programmi per la spesa. I titoli indicano la fonte di provenienza delle entrate, le tipologie la natura delle stesse, le missioni rappresentano le funzioni e gli obiettivi strategici, i programmi indicano gli aggregati omogenei di attività per il perseguimento di obiettivi definiti all'interno delle missioni. I programmi sono ripartiti in titoli (spese correnti e spese in conto capitale).

In particolare il bilancio del Consiglio si articola, per la parte entrata, in tre titoli e quattro tipologie:

- Titolo 2 "Trasferimenti correnti"
 - Tipologia 101 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche"
- Titolo 3 "Entrate extra tributarie"
 - Tipologia 300 "Interessi attivi"
 - Tipologia 500 "Rimborsi e altre entrate correnti"
- Titolo 9 "Entrate per conto terzi e partite di giro"
 - Tipologia 100 "Entrate per partite di giro".

Per la parte spesa il bilancio si articola in quattro missioni e nove programmi:

- Missione 1 "Servizi istituzionali e generali, di gestione"
 - Programma 1 "Organi istituzionali",
 - Programma 2 "Segreteria generale"
 - Programma 3 "Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato"
 - Programma 8 "Statistica e sistemi informativi"
 - Programma 10 "Risorse umane"
- Missione 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali"
 - Programma 2 "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale"
- Missione 20 "Fondi e accantonamenti"
 - Programma 1 "Fondo di riserva"
 - Programma 3 "Altri fondi"
- Missione 99 "Servizi per conto terzi"
 - Programma 1 "Servizi per conto terzi e partite di giro".

Di seguito si forniscono i dati salienti 2026.

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Le previsioni di bilancio sono state elaborate in coerenza con le linee strategiche e i criteri definiti nel Documento di pianificazione strategica del Consiglio regionale per il triennio 2026-2028. Tale documento è stato predisposto sulla base delle Linee programmatiche, individuate come priorità strategiche di legislatura nel Programma delle attività della XIII Legislatura, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 51 nella seduta del 2 ottobre 2023.

ENTRATE

Il totale complessivo delle entrate e delle spese è stato fissato in euro 29.273.505,87.

La principale voce del conto di bilancio per le entrate riguarda i "trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche" (titolo 2, tipologia 101), pari a euro 24.055.000,00 costituita principalmente dai fondi che verranno trasferiti dal bilancio regionale al Consiglio per l'organizzazione e il funzionamento del Consiglio stesso (euro 23.795.000,00) ed euro 260.000,00 per trasferimenti dal Corecom per acquisizione personale somministrato.

Sono inoltre state previste "Entrate extratributarie" (titolo 3) per euro 237.000,00 di cui euro 200.000,00 per interessi attivi (tipologia 300), euro 30.000,00 per proventi da fondo incentivi tecnici previsti dall'art. 45 del D.Lgs. 36/2036 (Codice dei contratti pubblici) ed euro 7.000,00 derivanti da

quanto trattenuto sulle competenze dei consiglieri in carica per la loro copertura assicurativa contro gli infortuni.

Sono iscritte altresì le somme previste al titolo 9 "Entrate per conto terzi e partite di giro" pari a euro 4.762.000,00.

Si evidenzia infine che, allo scopo di garantire la continuità nell'esercizio delle funzioni delegate al Co.re.com dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, è stata iscritta in entrata, ai sensi dell'articolo 42, comma 8, del D.lgs. 118/2011, la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2025 (euro 219.505,87), corrispondente a quanto si prevede non verrà utilizzato nell'esercizio 2025 delle risorse assegnate al Co.re.com dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni per l'esercizio delle funzioni delegate, secondo quanto previsto dall'articolo 12, comma 2, legge regionale 10 aprile 2001, n. 11.

SPESA

La principale voce di spesa riguarda la **missione 1**- Servizi istituzionali, generali e di gestione (euro 23.556.505,87).

Costituiscono la missione 1, come detto, il programma 1 (Organi istituzionali – euro 20.287.105,87), il programma 2 (Segreteria generale – euro 140.000,00), il programma 3 (Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato – euro 1.303.900,00), il programma 8 (Statistica e sistemi informativi – euro 465.700,00) e il programma 10 (Risorse umane – euro 1.359.800,00).

La spesa più consistente è quella iscritta al programma 1 (spesa per organi istituzionali – euro 20.287.105,87). Come per gli scorsi esercizi, si prevede di impiegare le risorse iscritte al programma 1 soprattutto per l'erogazione di indennità, assegni vitalizi e contributi ai gruppi consiliari. In particolare, si prevede verranno impiegati euro 8.465.000,00 per l'erogazione degli assegni vitalizi, euro 6.058.500,00 per far fronte alle spese connesse alla carica di consigliere (euro 6.000.000,00 per indennità, euro 35.000,00 per rimborsi spese di missione ed euro 23.500,00 di premio assicurazione infortuni).

Per l'erogazione di compensi, gettoni e rimborsi spese spettanti ai componenti gli organi collegiali aventi sede presso il Consiglio regionale (Comitato regionale per le Comunicazioni, Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna, Garante regionale dei diritti della persona, Collegio regionale di garanzia elettorale, Osservatorio regionale antimafia, Commissione di garanzia per i procedimenti referendari, Consulta sulle fucilazioni e decimazioni per l'esempio, Difensore civico regionale) si prevedono spese per complessivi euro 247.400,00.

Verranno anche impiegati euro 1.096.414,97 per il versamento dell'Irap collegata all'erogazione dei compensi ai consiglieri, ex consiglieri, componenti gli organi di garanzia.

Faranno inoltre parte del programma 1:

- le spese per l'acquisto di beni (euro 96.310,00) tra cui vanno segnalate quelle previste per l'acquisto di beni per attività di rappresentanza (euro 75.000,00).
- le spese per la fornitura di servizi (euro 550.000,00) tra cui si evidenziano principalmente quella per le riprese audio/video (euro 178.000,00), la spesa per le quote associative per la partecipazione all'attività di organismi interregionali, nazionali e internazionali (euro 60.000,00), la spesa per il servizio di interpretariato e traduzione (euro 32.000,00) a supporto dell'attività dell'organo legislativo, la spesa per il servizio di responsabile della protezione dati per euro 10.000,00 e per l'organizzazione eventi (euro 100.000,00).
- la spesa complessiva per euro 151.952,57 per l'affidamento di incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza ed altre prestazioni professionali e specialistiche.

- le spese per trasferimenti correnti (3.626.528,33) quali in particolare quelle previste per la concessione di contributi finanziari per iniziative proposte da associazioni, fondazioni, comitati, da enti del terzo settore non commerciali (euro 3.000.000,00), per contributi ai gruppi politici (euro 425.000,00 di cui 300.000,00 per il funzionamento dei gruppi ed euro 125.000,00 per la gestione diretta delle spese di personale), i rimborsi con fondi dell'Agcom per l'acquisizione di personale somministrato assegnato al Co.re.com (euro 161.582,33), i compensi per funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 (euro 30.000,00) e per premi a istituzioni scolastiche (euro 10.000,00).

La posta iscritta al programma 2 (Segreteria Generale – euro 140.000,00) è costituita dalle spese per l'assistenza tecnica e la gestione degli impianti elettronici (euro 100.000,00) e per il servizio di resocontazione delle sedute (euro 40.000,00).

Al programma 3 (Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato – euro 1.303.900,00) sono state iscritte principalmente spese per l'acquisizione di servizi (euro 1.055.700,00), l'acquisto di beni (euro 68.000,00) e per l'erogazione del contributo finanziario previsto dall'articolo 177 comma 6 del D.lgs. 36/2023 - nuovo codice degli appalti (euro 44.200,00).

Al programma 8 (Statistica e sistemi informativi – euro 465.700,00) sono state iscritte le seguenti spese:

Acquisto di beni (euro 244.400,00)

Sviluppo e manutenzione evolutiva sistemi consiglio	euro 120.200,00
Sviluppo <i>software</i> e manut. evolutiva – servizio comunicazione e informazione	euro 5.000,00
Manutenzione sito Internet e intranet	euro 68.200,00
<i>Hardware</i> e periferiche	euro 40.000,00
Apparecchiature per videoconferenza	euro 10.000,00
<i>Tablet</i> e dispositivi di telefonia fissa e mobile	euro 1.000,00

Acquisto di servizi (euro 221.300,00)

Servizio assistenza informatica	euro 150.000,00
Servizio hosting	euro 11.900,00
Licenze d'uso per <i>software</i>	euro 6.400,00
Materiale informativo – servizio sistemi	euro 3.000,00
Altri servizi informatici	euro 50.000,00

Al programma 10 (Risorse umane – euro 1.359.800,00) sono riportate le seguenti spese:

spese per il ricorso al lavoro somministrato (comprensivo di Irap)	euro 1.302.000,00
corsi di formazione	euro 35.000,00
organismo di valutazione (comprensivo di Irap)	euro 22.800,00

La spesa per la **missione 5** – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali è prevista per euro 205.000,00. Costituisce questa missione il programma 2 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale) in cui sono iscritte le seguenti spese:

biblioteca - libri e riviste	euro 105.000,00
biblioteca – abbonamenti a banche dati	euro 75.000,00
servizio di rilegatura	euro 15.000,00
biblioteca - adesione ad associazioni	euro 7.000,00
diritti di reprografia	euro 3.000,00

La **missione 20** – Fondi e accantonamenti è stata fissata in euro 750.000,00 di cui euro 400.000,00 al programma 1 – fondo di riserva (euro 300.000,00 fondo spese obbligatorie e 100.000,00 fondo spese imprevisite) ed euro 350.000,00 al programma 3 – altri fondi, relativi al fondo indennità fine mandato.

La **missione 99**, pari a euro 4.762.000,00, come detto riguarda le partite di giro e i servizi per conto terzi. Va evidenziato che in questa missione sono iscritti anche il fondo cassa economale (euro 64.000,00) e il fondo economale per minute spese di rappresentanza (euro 10.000,00).

ELENCO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE 2025

Quote vincolate euro 219.505,87

Si tratta di somme derivanti da trasferimenti dal bilancio regionale al bilancio del Consiglio, ai fini della relativa attribuzione al Co.re.com, delle risorse assegnate dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni per l'esercizio delle funzioni delegate, secondo quanto previsto dall'articolo 12, comma 2, legge regionale 10 aprile 2001, n. 11. Si prevede di applicare al bilancio di previsione detta quota vincolata per le seguenti spese:

gestione e manutenzione applicazioni	euro 20.000,00
sviluppo software e manutenzione applicazioni	euro 30.000,00
altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	euro 7.352,57
imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	euro 624,97
trasferimenti al consiglio per acquisizione personale somministrato	euro 161.528,33

Quote accantonate: euro 3.501.820,76

Si tratta delle somme previste in bilancio per passività potenziali e non utilizzate nel corso degli esercizi finanziari precedenti e, più precisamente euro 1.661.885,91 relativi al fondo per indennità di fine mandato (articolo 6 della legge regionale 13 settembre 1995, n. 38) ed euro 1.839.934,85 relativi al fondo per la restituzione di contributi versati pro vitalizio e sua quota (articolo 17, commi 6 e seguenti, della legge regionale 29 dicembre 2011, n. 18).

ELENCO DEI CAPITOLI DI SPESA OBBLIGATORIA

Cap Art

- 1 1 INDENNITA' CONSILIARI
- 1 2 IRAP SU INDENNITA' CONSILIARI
- 1 4 ASSICURAZIONE INFORTUNI
- 2 1 INDENNITA' DI FINE MANDATO (L.R. 38/95 ARTT. 6, 6 BIS)
- 2 2 IRAP SU INDENNITA' DI FINE MANDATO
- 2 3 ASSEGNI VITALIZI (L.R. 38/95 ARTT. DA 7 A 17)
- 2 4 IRAP SU ASSEGNI VITALIZI
- 2 5 RESTITUZIONE CONTRIBUTI (L.R. 18/11 ART. 17)
- 3 1 CORECOM - INDENNITA'
- 3 2 CORECOM - IRAP SU INDENNITA'

4	1	CRPO - INDENNITA' E GETTONI DI PRESENZA
4	2	CRPO - IRAP SU COMPENSI
5	1	GARANTE DIRITTI PERSONA - INDENNITA'
5	2	GARANTE DIRITTI PERSONA - IRAP SU INDENNITA'
6	1	CONTRIBUTO FUNZIONAMENTO GRUPPI CONSILIARI
6	2	CONTRIBUTO SPESE PERSONALE GRUPPI CONSILIARI
9	2	IRAP SU BORSE DI STUDIO - UFFICIO DI GABINETTO
10	1	COLLEGIO REGIONALE GARANZIA ELETTORALE
10	2	ORGANISMO DI VALUTAZIONE
10	3	ORGANISMO DI VALUTAZIONE - IRAP
10	4	COLLEGIO REGIONALE GARANZIA ELETTORALE - IRAP
10	6	COMMISSIONE DI GARANZIA PER I PROCEDIMENTI REFERENDARI
10	7	COMMISSIONE DI GARANZIA PER I PROCEDIMENTI REFERENDARI - IRAP
10	8	CONSULTA SULLE FUCILAZIONI E DECIMAZIONI PER L'ESEMPIO - RIMBORSO SPESE
12	2	IRAP SU DOCENZE
13	10	DIRITTI DI REPROGRAFIA
15	6	EQUIPAGGIAMENTO
15	7	ALTRI MATERIALI TECNICO-SPECIALISTICI NON SANITARI
16	9	PUBBLICAZIONE BANDI E AVVISI
16	17	SPESE PER IL RICORSO AL LAVORO SOMMINISTRATO - CONSIGLIO REGIONALE L.R. 14/2022 ART. 11 - IRAP
16	19	SERVIZIO DI RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI (GDPR - REGOLAMENTO EUROPEO N. 679/2016)
18	2	IRAP PER INCARICHI ESTERNI
19	3	CORECOM - IRAP LAVORO AUTONOMO
22	3	CRPO - IRAP SU LAVORO AUTONOMO
23	2	GARANTE - IRAP SU LAVORO AUTONOMO
25	0	RIMBORSI AL TESORIERE PER IMPOSTA DI BOLLO SU QUIETANZE DI PAGAMENTO
29	0	PAGAMENTI AL COMUNE PER PERMESSI DI TRANSITO E FERMATA OPERATIVA
30	0	ONERI DA CONTENZIOSO
31	2	IRAP PER INCARICHI DI STUDI, RICERCHE E CONSULENZE - art.2, comma 4, L.R.8/00
32	1	DIFENSORE CIVICO - INDENNITA'
32	2	DIFENSORE CIVICO - IRAP

ELENCO DELLE SPESE FINANZIABILI CON IL FONDO DI RISERVA PER SPESE IMPREVISTE

- Spese correnti non prevedibili al momento della predisposizione del bilancio
- Spese di investimento non prevedibili al momento della predisposizione del bilancio
- Spese indifferibili e urgenti intervenute successivamente all'approvazione del bilancio

ALTRE INFORMAZIONI

Il Consiglio regionale non sostiene spese per il personale, in quanto lo stesso appartiene al ruolo unico regionale, ma può avvalersi di personale interinale, nel rispetto della vigente legislazione.

Entrate e spese ricorrenti

Ai sensi del paragrafo 9.11.3 del principio della programmazione di bilancio, le Entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le Spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Il Bilancio di previsione 2026-2028 del Consiglio regionale conferma una gestione improntata alla continuità e alla prudenza, garantendo il corretto esercizio delle funzioni istituzionali e il sostegno agli organi di garanzia e partecipazione.

Particolare attenzione è riservata alla razionalizzazione delle spese, alla digitalizzazione dei processi amministrativi, alla trasparenza nella gestione delle risorse e al mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario.